

27 settembre 2019
h. 15:30/22:00

EMERGENZE NUCLEARI: valutazioni dello scenario radiologico

L'Istituto di Radioprotezione – IRP – dell'ENEA assicura la sorveglianza fisica di radioprotezione per tutte le attività con rischi da radiazioni ionizzanti che si svolgono all'interno del Centro Ricerche Casaccia, sia in condizioni di normale esercizio sia in condizione di emergenza, con lo scopo principale di tutelare la salute dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

Per svolgere questo ruolo l'Istituto dispone, oltre a strumentazione fissa di laboratorio, di varia strumentazione portatile di radioprotezione, necessaria per valutare il livello della contaminazione radioattiva dell'ambiente e della popolazione in caso di emergenze dovute ad incidenti nucleari di tipo nazionale o transfrontaliero o ad attacchi terroristici. In particolare l'Istituto dispone di:

- Due automezzi equipaggiati con la strumentazione necessaria per l'intervento e la misura diretta in campo;
- Radiometri: strumenti in grado di misurare il rateo di dose dovuto principalmente a radiazioni gamma; alcuni di tali strumenti sono dotati di sonde estendibili che assicurano la sicurezza dell'operatore durante l'intervento;
- Rem Counter: strumenti in grado di misurare il rateo di dose dovuto principalmente a radiazioni neutroniche;
- Contaminametri: strumenti in grado di misurare la contaminazione radioattiva superficiale dovuta principalmente a radiazioni alfa e beta;
- Pompe aspiranti e filtri per il campionamento dell'aria e la conseguente misura della contaminazione radioattiva aeriforme tramite contaminametri;
- Uno spettrometro gamma portatile trans-SPEC-DX-100, strumento progettato per misurazioni di radioattività in campo sia puntuali che di contaminazione estesa. Provvisto di un treppiede di lunghezza variabile, lo spettrometro può essere posizionato in modo idoneo per effettuare misure al corpo intero o ad uno specifico organo dell'individuo contaminato.

